



Berna 01.10.2022

# Obbligo di dichiarazione per il legno e prodotti in legno

## Note esplicative sul campo di applicazione

Legno e prodotti di legno, sottoposti all'obbligo di dichiarazione in Svizzera, con effetto al più tardi dal 1° gennaio 2012:

Voce di tariffa	Denominazione della merce	Precisazioni in base alle note esplicative della tariffa doganale Svizzera	Ne fanno parte in particolare
4401.1100 4401.1200  4401.2100 4401.2200	<b>Legna da ardere in tondelli, ceppi, ramaglie, fascine o in forme simili:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- di conifere</li><li>- diversa da quella di conifere</li></ul> <b>Legno in piccole placche o in particelle:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- di conifere</li><li>- diversa da quella di conifere</li></ul>	<p>La legna da ardere, che si presenta generalmente sotto forma di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Tondelli greggi o scortecciati.</li><li>• Ceppi spaccati.</li><li>• Ramoscelli, fascine, sarmenti di vigna, fastelli, ceppi e radici di alberi.</li></ul> <p>I legni in piccole placche o in particelle, cioè i legni ridotti meccanicamente sotto forma di piccole placche (frammenti poco spessi, rigidi e grossolanamente quadrangolari) o sotto forma di particelle (frammenti sottili, flessibili e di piccole dimensioni), destinati alla fabbricazione di pasta di cellulosa mediante procedimenti meccanici, chimici o semi-chimici oppure alla confezione di pannelli di fibre o di pannelli di particelle. In applicazione della nota 6 di questo capitolo, sono ugualmente compresi in questa voce gli analoghi prodotti ottenuti, ad esempio, dal bambù.</p>	
4402	<b>Carbone di legna (compreso il carbone di gusci o di noci), anche agglomerato</b>	<p>Il carbone di legna si ottiene mediante carbonizzazione del legno in assenza d'aria. Esso si presenta in forma di pezzi, bastoni, granuli, polvere o anche agglomerato in mattonelle, tavolette, pallottole, ecc., previa aggiunta di bitume o di altre sostanze.</p> <p>A differenza del carbone animale e minerale, il carbone di legna è più leggero dell'acqua e la fibra del legno è sempre visibile quando è presentato in pezzi.</p> <p>È pure compreso in questa voce un prodotto analogo al carbone di legna, ottenuto carbonizzando gusci di noci di cocco o di altri prodotti simili.</p>	



4403	<b>Legno grezzo, anche scortecciato, privato dell'alburno o squadrato</b>	<p>Questa voce comprende il legno in tronchi, così come è stato abbattuto o anche scortecciato, mondato in bianco (privato del libro), nonché quello sgrossato con l'ascia o con l'accetta, cioè privato dei rami o delle scabrosità o delle parti inutili. È pure da comprendere qui, il legno senza l'alburno, cioè quello la cui parte esterna, composta dagli strati annuali più recenti (alburno), è stata tolta per evitare il deterioramento del legno e per facilitare il trasporto.</p> <p>Deve essere compreso particolarmente in questa voce, se presentato nelle forme sopra indicate, il legno da segare, il legno per pali di linee telefoniche e telegrafiche, il legno per miniere, il legno (anche spaccato in quarti) per la triturazione e il legno per la fabbricazione dei fiammiferi, della lana di legno, ecc., i legni rotondi per la fabbricazione dei fogli da impiallacciatura, i pioli, i picchetti e pali di sostegno, non spaccati né appuntiti, i puntelli, ecc.</p> <p>I pali di linee telegrafiche, telefoniche e elettriche, terminati e pronti per essere adoperati, rientrano pure in questa voce, anche se hanno subito un lavoro alla pialla o se sono stati scortecciati con una scortecciatrice meccanica allo scopo di lisciare la superficie. Detti pali, sono sovente pitturati, verniciati o impregnati al creosoto o con prodotti simili, allo scopo di assicurarne la conservazione.</p> <p>Sono ugualmente compresi in questa voce i ceppi di alcuni alberi usati per la fabbricazione di fogli da impiallacciatura, le escrescenze del tronco (nodosità) e alcune radici semplicemente sgrossate, destinate alla fabbricazione degli sbocchi per pipe.</p> <p>La denominazione legno squadrato comprende il legno lavorato con l'ascia o con l'accetta o anche grossolanamente con la sega, su tutta la superficie o almeno su due facce opposte, in modo da ridurlo, in sezione, a forma approssimativamente quadrata o rettangolare. I legni squadrati si caratterizzano per la presenza di parti non lisce e di residui di corteccia. Questo legname è in generale destinato a essere segato, ma può anche essere usato direttamente, per esempio come legname per armatura.</p> <p>Si classificano pure in questa voce alcuni legni che, come il legno di Tek, per esempio, sono stati ridotti in grossolani tavoloni ottenuti per spacco sia con cunei, sia con l'accetta.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Legno in tronco o tronco per sega.</b></li><li>- <b>Legno industriale (Legno grezzo ridotto destinato ad essere tritato o trasformato in modo meccanico o chimico in pasta di legno, cellulosa, lana di legno, pannelli di truciolato o di fibra così come altri pannelli contenenti legno o ad altri prodotti industriali).</b></li></ul>
4404	<b>Liste di legno per cerchi; pali spaccati; pioli e picchetti di legno, appuntiti, non segati per il lungo; legno semplicemente sgrossato o arrotondato, ma non tornito, né curvato né altrimenti lavorato, per bastoni, om-</b>	<p>Questa voce comprende:</p> <p>1) Le liste di legno per cerchi, costituite da rami di salici, di nocciuolo, di betulla, ecc., spaccati, anche scortecciati o grossolanamente lavorati col coltello a petto, e utilizzati per la fabbricazione di cerchi per botti o di elementi di chiusura. Sono generalmente presentate in fasci o in rotoli.</p>	



4404	<b>brelli, manici di utensili o simili; legno in stecche, strisce, nastri e simili</b>	<p>2) I pali spaccati, consistenti in stanghe o pertiche spaccate, utilizzati soprattutto nell'orticoltura e nell'agricoltura come sostegni, nonché le listerelle spaccate per soffitti e altri simili prodotti per la costruzione di graticci per recinti.</p> <p>3) I pioli e picchetti (compresi i picchetti per recinti) consistenti in legni tondi o fenduti, anche scortecciati, appuntiti, anche impregnati con agenti di conservazione, ma non segati per il lungo.</p> <p>4) I legni semplicemente sgrossati od arrotondati, ma non torniti, non curvati né altrimenti lavorati, tagliati di lunghezza e spessore che li rendono atti alla fabbricazione di bastoni (compresi i bastoni da golf), di ombrelli, fruste, manici di utensili e simili (per esempio, bastoni per tintoria e manici per scope).</p> <p>5) I legni in stecche, le strisce e i nastri di legno, costituiti da lamelle e fogli tranciati, sfogliati o talvolta segati, in strisce sottili, flessibili, strette, regolari, impiegati per lavori da panieraio, per la fabbricazione di stracci, di scatole per formaggi, di scatole per prodotti farmaceutici, di legni per fiammiferi, di zeppe per calzature, ecc.</p>	
4406	<b>Traverse di legno per strade ferrate o simili</b>	<p>Questa voce comprende i pezzi di legno dei tipi generalmente adoperati come supporti per strade ferrate, non piallati, di sezione più o meno rettangolare. Comprende ugualmente le traverse per gli scambi, che sono più lunghe, come pure le traverse per ponti, più larghe, più spesse e abitualmente più lunghe delle traverse ordinarie.</p> <p>Queste traverse possono aver spigoli smussati o presentare buchi e intagli per la fissazione delle rotaie. Possono ugualmente essere rafforzate alle loro estremità, con graffe, arpensi o bulloni, per impedire che si fendano.</p> <p>I prodotti di questa voce possono essere trattati in superficie con prodotti insetticidi o fungicidi, in vista della conservazione. La conservazione a lungo termine è assicurata mediante impregnazione con creosoto o prodotti simili.</p>	
4407	<b>Legno segato per il lungo o privo di sciaveri, tranciato o sfogliato, anche piallato, levigato o incollato con giunture di testa, di spessore eccedente 6 mm</b>	<p>Questa voce comprende, a parte qualche eccezione, il legno segato per il lungo o privo di sciaveri, oppure tranciato o sfogliato e di uno spessore superiore a 6 mm. Si presenta sotto forma di travi, tavoloni, tavole, assicelle, panconcelli ecc. e di prodotti che equivalgono ai legni segati ottenuti però con una macchina per piallare-fresare. Questa operazione permette di ottenere dimensioni estremamente precise e un aspetto di superficie migliore di quello ottenuto con la sega, ciò che rende superflua una piallatura ulteriore. Questa voce comprende pure i fogli tranciati o sfogliati come pure le liste e la tavolette di legno per pavimenti, diverse da quelle che sono state profilate lungo uno o più</p>	<b>Legno segato come:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- boules</li><li>- pannelli paralleli</li><li>- pannelli acustici</li><li>- pannelli da impalcatura</li><li>- pannelli grezzi da piallare</li><li>- Legno a sezione quadrata</li><li>- Panconcelli, panconcelli</li></ul>



4407		<p>orli, superfici o estremità (n. 4409).</p> <p>Questa voce comprende ugualmente i legni che non presentano una sezione quadrata o rettangolare, come pure quelli la cui sezione non è uniforme.</p> <p>Essi possono anche essere piallati (anche con un angolo leggermente arrotondato), levigati o assiemati in pezzi, per esempio, mediante giuntura a spina (vedi le considerazioni generali di questo capitolo).</p>	<b>doppi, listelli dei tetti, ecc.</b>
4409	<b>Legno (comprese le liste e le tavolette per parquet, non riunite) profilato (con incastri semplici, scanalato, sagomato a forma di battente, con limbelli, con incastri a V, con modanature, arrotondamenti o simili) lungo uno o più orli o superfici, anche piallato, levigato o incollato con giunture di testa</b>	<p>Questa voce comprende i legni, e in particolare quelli in forma di tavole, che dopo essere stati squadrati o segati, sono stati profilati lungo uno o più orli, superfici o estremità, sia per facilitarne l'unione, sia per ottenere le modanature o le liste descritte al capoverso 4) che segue, anche piallati, pomiciati o riuniti con giuntura a spina (vedi le considerazioni generali di questo capitolo). Sono reputati legni profilati, quelli la cui sezione trasversale è uniforme su tutta la lunghezza o larghezza e quelli che presentano un motivo in rilievo che si ripete. Il legno sagomato a forma di battente è un legno con i bordi o estremità scanalati e a incastro, che presenta, cioè, delle scanalature e sporgenze destinate a permetterne il reciproco adattamento. Il legno con limbelli consiste in un legno i cui bordi presentano una scanalatura a profilo quadrato o rettangolare. Il legno smussato è un legno i cui spigoli sono stati eliminati.</p> <p>Questa voce comprende ugualmente:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Le tavole piallate con bordi arrotondati.</li><li>2) I legni con incastri a V i cui lati sono scanalati, o presentano limbelli, anche parzialmente smussati, inclusi i legni scanalati e provvisti al centro di incavi a cuspide, talvolta anche smussati.</li><li>3) Le tavole con scanalature e limbelli, per soffitti, ecc., presentanti al centro una semplice modanatura.</li><li>4) I legni modanati (conosciuti anche con il nome di liste e modanature di legno) cioè le liste di legno di diversi profili (ottenuti meccanicamente o a mano) che sono adoperati per la fabbricazione di cornici, per incorniciare le carte da parati oppure per decorare lavori da falegname e da ebanista.</li><li>5) I legni arrotondati come per esempio i legni filati, costituiti da bacchette, generalmente di sezione rotonda e di piccolo diametro, destinati in particolare, alla fabbricazione dei fiammiferi, delle zeppe per calzature, di talune persiane, di stuzzicadenti o graticci per caseifici. Sono pure compresi nella presente voce i cavicchi rotondi di sezione uniforme, il cui diametro varia in generale da 2 a 75 mm e la lunghezza da 45 cm a 250 cm, del tipo di quelli impiegati in particolare, per commettere le parti dei mobili in legno.</li></ol>	<b>Legno piallato quale</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- pannelli profilati</li><li>- perline in legno massiccio</li><li>- assi da pavimento</li><li>- liste profilate</li></ul> <b>Come anche</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Legno massiccio giunto a spina</li><li>- pavimento per terrazze</li><li>- pannelli per pavimenti (monostrato)</li></ul>



		<p>Questa voce comprende inoltre, le liste e le tavolette per pavimenti, costituite da pezzi di legno relativamente stretti, a condizione che siano stati profilati (per esempio, scanalati). Se semplicemente piattate, pomciate o, per esempio, commesse con giuntura a spina, esse rientrano nella voce 4407.</p>	
<b>4414</b>	<b>Cornici di legno per quadri, fotografie, specchi o articoli simili</b>	<p>Questa voce comprende le cornici di legno di qualsiasi forma e dimensione ottenute sia montando liste e/o modanature, sia ricavandole in un solo pezzo dal legno in massa. Le cornici di questa voce possono essere di legno intarsiato o di legno incrostatato.</p> <p>Gli articoli compresi in questa voce possono anche essere costituiti sia da legno naturale sia da pannelli di particelle o pannelli simili, da pannelli di fibre, da legno stratificato o legno detto "addensato" (vedi la nota 3 di questo capitolo). Sono da comprendere egualmente in questa voce anche le cornici semplicemente munite di un vetro o di un dorso o sostegno.</p> <p>Rientrano parimenti in questa voce le immagini, incisioni e fotografie provviste di una cornice di legno se quest'ultima conferisce al tutto il suo carattere essenziale.</p>	
<b>4416</b>	<b>Fusti, botti, tini e altri lavori da bottaio e loro parti, di legno, compreso il legname da bottaio</b>	<p>Questa voce comprende tutti i lavori da bottaio, cioè quelli nei quali le doghe e i fondi sono montati a incastro, mediante una scanalatura detta capruggine praticata sulla faccia interna delle doghe e tenuti insieme a mezzo di cerchi di legno o di metallo.</p> <p>Sono principalmente compresi in questa voce i vari tipi di fusti come le botti e i barili, di ogni dimensione, anche non stagni, nonché i tini, i mastelli, le secchie, le brocche, altri recipienti a un fondo, ecc. I recipienti da classificare in questa voce possono essere presentati smontati o parzialmente montati e possono essere anche interamente rivestiti o foderati.</p> <p>Sono ugualmente classificati in questa voce le doghe, nonché gli altri pezzi di legno, anche non completamente lavorati, riconoscibili come parti di lavori da bottaio, come, per esempio, i cerchi di legno tagliati a misura aventi alle estremità tacche di giunzione.</p> <p>È ugualmente compreso in questa voce il legname destinato a essere lavorato per ottenere doghe, doghette o fondami (cioè gli elementi atti alla costruzione dei corpi e dei fondi di fusti e di altri lavori da bottaio), purché presentato sotto forma:</p> <p>1) Di legno che, dopo essere stato segato in quarti (settori), sia stato semplicemente spaccato nella direzione dei raggi midollari, essendo tollerato che una delle facce principali possa essere stata ulteriormente segata per farne scomparire le scabrosità. Può essere consentito</p>	



		<p>che le facce spaccate siano sottoposte a una lavorazione grossolana con l'ascia o col coltello a petto. Nella terminologia commerciale la denominazione legname da bottaio (merrains o merains) è riservata particolarmente a questi prodotti;</p> <p>2) Di legno le cui due facce principali sono state segate, a condizione che almeno una di tali facce principali presenti nella sezione trasversale una curvatura concava o convessa, ottenuta con la sega cilindrica.</p>	
<b>4418.3000</b>	<b>Pali e travi in legno massiccio</b>	<p>Prodotti in legno che sono destinati a costituire l'ossatura di costruzioni in genere.</p> <p>Fra i prodotti di questa voce si può citare il legno lamellare che è un legno per lavori da carpentiere, ottenuto incollando assieme un certo numero di strati di legno con il filo disposto nella medesima direzione. Le lamelle degli elementi da curvare sono disposte in modo che il loro piano e quello della carica che viene applicata formi un angolo di 90°; è per questo che gli strati d'una trave diritta di legno lamellare sono disposti piani.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Legno lamellare massiccio incollato</b></li><li>- <b>Travi lamellari</b></li></ul>
<b>4418.5000</b>	<b>tavole di copertura («shingles» e «shakes»)</b>	<p>Le shingles sono tavole di copertura segate longitudinalmente di cui un'estremità è generalmente d'uno spessore superiore a 5 mm e l'altra, d'uno spessore generalmente inferiore a 5 mm. I loro bordi possono essere risegati in modo d'essere paralleli; le estremità possono ugualmente essere risegate per formare angolo retto con il bordo, per formare una curva o qualsiasi altra forma. Una delle facce può essere pomiciata da un'estremità all'altra, oppure striata longitudinalmente.</p> <p>Gli shakes sono tavole di copertura fendute a mano o con la macchina, ottenute a partire d'un blocco. La fenditura permette alle facce del shake di conservare la trama naturale del legno. Gli shakes sono talvolta segati longitudinalmente in diagonale nello spessore; si ottengono in questo modo due shakes aventi ognuno una faccia fenduta e una faccia segata.</p>	
<b>9401.6900</b>	<b>Mobili per sedersi aventi componenti principali in legno massiccio</b>	<p>Per la classificazione è determinante solo lo stato del telaio. Sono da dichiarare gli elementi principali in legno massiccio.</p>	



<b>9403.3000</b>	<b>Altri mobili aventi componenti principali in legno massiccio</b> - <b>mobili di legno dei tipi utilizzati negli uffici</b>	Fra i mobili di questa voce bisogna ricordare, anzitutto, quelli che possono essere generalmente utilizzati in vari luoghi, quali armadi, compresi quelli a vetri, tavoli, portatelefono, scrivanie, armadi a casseti, biblioteche, scaffali.	<u>Commento del DEFR:</u> Non é necessario dichiarare mobili dei quali, ad esempio, solo la struttura portante è di legno massiccio. Anche divani con piedi di legno massiccio sono esentati dall'obbligo di dichiarazione. Invece vanno dichiarati mobili che, a eccezione dei piedi in metallo e delle viti, sono costituiti da legno massiccio.
<b>9403.4000</b>	- <b>mobili di legno dei tipi utilizzati nelle cucine</b>	Inoltre la voce comprende anche cassetiere, colonne, tavolinetti per toeletta, coiffeuse, tavolini rotondi, guardaroba, canterani, attaccapani, portaombrelli, credenze, comodini, letti, culle, tavoli da lavoro, paraventi, recinti per bambini, carrelli (per esempio, per antipasti, per liquori).	
<b>9403.5000</b>	- <b>mobili di legno dei tipi utilizzati nelle camere da letto</b>		
<b>9403.6000</b>	- <b>altri mobili di legno</b>		